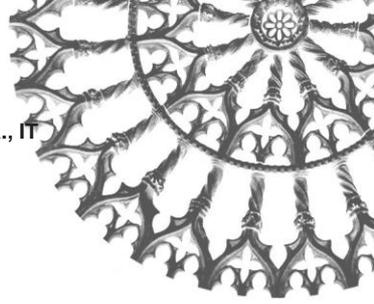




EVANGELISTI ROBERTO

Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Valido da: 06-03-2019 2.00.00 a: 06-03-2022 1.59.59



Comune dell'Aquila

SettoreD204 Urbanistica - Mobilità e Trasporti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. **3042** del **02/08/2021**

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA MODULISTICA RELATIVA A PROCEDIMENTI EDILIZI E URBANISTICI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il Documento Unico di Programmazione - D.U.P. per il triennio 2021/2023 è stato approvato e trasmesso al Consiglio Comunale, ex art. 170 del D. Lgs 267/2000, che ne ha preso atto con propria Deliberazione n. 48 del 09.04.2021;

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 09 Aprile 2021, è stato approvato ex art. 174, comma 3 D. Lgs. 267/2000 ss. mm. ii. il Bilancio di Previsione 2021/2023 unitamente ai relativi allegati previsti ex lege;

con D.P.R. 380/2001 e s. m. i. meglio noto come “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”, stabilisce le varie tipologie di intervento eseguibili e le relative autorizzazioni necessarie;

con decreto semplificazione D.L. 76/2020 sono state apportate significative novità in ordine alla definizione dello stato di fatto legittimato dell’immobile, attraverso l’introduzione di nuove disposizioni di cui agli art. 9 bis e 34 bis del TUE;

con determina n. 1552 del 26/04/2021 è stata adottata la nuova modulistica circa l’attestazione di legittimità degli immobili denominati SUE 02 autocertificazione del richiedente e SUE 03 attestato di legittimità dell’immobile

Considerato che a seguito di alcune consultazioni con gli ordini professionali sono state condivise alcune modifiche al modello SUE 03 inerente alcune dichiarazioni da parte del tecnico incaricato.

Ritenuto di procedere alla semplificazione solo del modello relativo all’attestazione di legittimità dell’immobile;

Ribadito che tale attestazione unitamente al modello. SUE 02 autocertificazione del richiedente devono essere allegate in tutte le nuove istanze di PDC e SCIA;



Comune dell'Aquila

VISTO:

Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Il Regolamento di Contabilità;

CONSIDERATO che sul presente atto il Dirigente/Segretario esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n.267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni;

ATTESO che:

I sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VERIFICATO:

Il rispetto degli obblighi di trasparenza;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:, di approvare la nuova modulistica relativa al modello di seguito elencato:

SUE 03 Attestato di legittimità dell'immobile da redigere a cura del professionista, così come concertato con gli ordini professionali ed allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di autorizzare la pubblicazione della nuova modulistica sul sito istituzionale del Comune affinché possa essere utilizzata da professionisti e ogni soggetto interessato in sostituzione della precedente;

di trasmettere la presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, al Settore Bilancio ed Affari Finanziari per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 27, comma 9, del D.L.vo 25.02.1995 n. 77 ed art. 6 comma 11 Legge n. 127 del 15.5.1997, dando atto che diventerà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Il Responsabile del Procedimento

Giancarlo Fabiani

(Firma Elettronicamente)

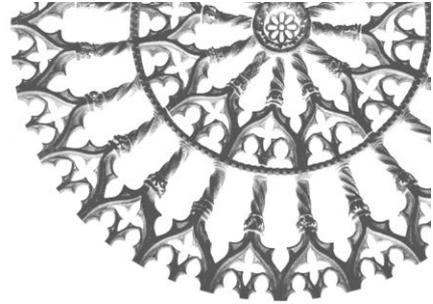
IL DIRIGENTE

Arch. Roberto Evangelista

(Firma Digitalmente)



Comune dell'Aquila



ATTESTATO DI LEGITTIMITÀ DELL'IMMOBILE

DICHIARAZIONE ASSEVERATA

(resa ai sensi del D.P.R. 445/00 articolo 46 e seguenti e degli articoli 359 e 481 del codice penale)

Il presente attestato di legittimità dell'immobile è redatto dal Professionista incaricato ai sensi del D.P.R. 445/2000 articolo 46 e seguenti e degli articoli 359 e 481 del codice penale al fine di attestare la legittimità dell'immobile oggetto di intervento edilizio.

A. LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE E/O DELL'UNITÀ IMMOBILIARE

Comune di: **L'AQUILA** Prov.: **AQ** Frazione/Località: _____

Indirizzo _____ N. civico _____

Scala _____ Piano _____ Interno _____

censito al catasto Fabbricati (N.C.E.U.) Terreni (N.C.T.)

Sez. _____ Zona Censuaria _____

Foglio _____ Mappale _____ Subalterno _____

avente destinazione d'uso prevalente _____

Aggregato Protezione Civile _____ Pratica Sisma **AQ - BCE** _____

B. COMMITTENTE DELL'INTERVENTO EDILIZIO

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. (____) il _____

Codice Fiscale: _____

residente in Via/Piazza _____

Città _____ C.A.P.: _____

Società: denominazione e ragione sociale _____

sede legale in Via/Piazza _____

Città _____ C.A.P.: _____

Telefono _____ PEC/e-mail _____

In qualità di _____

C. DATI DEL PROFESSIONISTA ASSEVERANTE

Nome _____ Cognome _____

nato/a _____ prov. (____) il _____

Codice Fiscale: _____

residente in Via/Piazza _____

Città _____ C.A.P.: _____

studio professionale in Via/Piazza _____

Città _____ C.A.P.: _____

e-mail. _____ P.E.C. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Ordine/Collegio di iscrizione: Geometri Architetti Ingegneri Periti

della Provincia di _____ al n. _____

D. INFORMAZIONI URBANISTICHE E DI TUTELA STORICO-AMBIENTALE

Zona di P.R.G. _____ art. _____ N.T.A.

Area sottoposta a tutela ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42: SI NO

Altri eventuali vincoli presenti sull'area _____

E. DICHIARAZIONE DI LEGITTIMITA'

Il/La sottoscritto/a professionista

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. (____) il _____

Codice Fiscale: _____

Ordine/Collegio di iscrizione: Geometri Architetti Ingegneri Periti

della Provincia di _____ al n. _____

- effettuata la verifica della regolare consistenza dell'immobile di cui sopra, la cui legittimità urbanistica risulta dalla comprovata preesistenza alla data di entrata in vigore delle principali norme urbanistiche di riferimento (Legge 1150/42 e Legge 767/1967 in base alla zona urbanistica di riferimento) o dai precedenti atti autorizzativi, anche condoni edilizi, di cui si elencano gli estremi (come riscontrata tramite consultazione degli elaborati originali ad essi allegati),
- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA CHE

- e.1) non sono stati reperiti titoli abilitativi che riguardano l'originaria edificazione essendo le opere di remota costruzione, in quanto realizzate in epoca antecedente a quella di entrata in vigore
- e.1.a) della Legge 17 agosto 1942 n.1150, (valido solo per aree localizzate all'interno della perimetrazione urbana dell'epoca)
 - e.1.b) della Legge 6 Agosto 1967 n.765, (valido solo per aree localizzate all'esterno della perimetrazione urbana dell'epoca)
- e non interessate successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi. Come previsto all'art.9-bis comma 1-bis del D.P.R. 380/01 lo stato legittimo è stato desunto da:

N.B.: (ai sensi dell'art.9-bis comma 1-bis del D.P.R. 380/01: "Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza).

- e.2) non sono stati reperiti titoli abilitativi inerenti all'originaria edificazione essendo le opere di remota costruzione, in quanto realizzate in epoca antecedente a quella di entrata in vigore
- e.2.a) della Legge 17 agosto 1942 n.1150 (valido solo per aree localizzate all'interno della perimetrazione urbana dell'epoca)
 - e.2.b) della Legge 06 agosto 1967 n.765 (valido solo per aree localizzate all'esterno della perimetrazione urbana dell'epoca)
- ma le stesse sono state interessate, successivamente alla data di edificazione, dai titoli abilitativi riportati nelle tabelle successive. Come previsto all'art.9-bis comma 1-bis del D.P.R. 380/01 lo stato legittimo è stato desunto da: (relativamente ai titoli edilizi successivi alla edificazione si chiarisce che gli stessi legittimano le sole opere in essi previste e non lo stato attuale in essi graficizzato):

N.B.: (ai sensi dell'art.9-bis comma 1-bis del D.P.R. 380/01: "Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali).

- e.3) L'immobile / le opere di che trattasi risultano essere **legittimate** dai seguenti titoli/atti abilitativi riportati nella tabella sottostante. Riportare almeno l'ultimo titolo abilitativo che ha interessato l'intero immobile, aggiungendo gli eventuali successivi titoli per interventi rilevanti su parti singole.

*N.B.: (riportare i titoli edilizi abilitativi **che hanno legittimato la costruzione dell'immobile**)*

Titolo edilizio	Pratica n. ___ del ___/___/___	Provvedimento n. ___ del ___/___/___	Commiss. edilizia n. ___ del ___/___/___	Rilasciato al Sig. / Sig.ra/ Società	Copia del titolo reperibile presso
Permesso di costruire					
P.d.C. a sanatoria					
Concessione Edilizia					
Licenza Edilizia					
Autorizzazione Edilizia					
D.I.A.					
S.C.I.A. alternativa PdC					
S.C.I.A.					
C.I.L.A.					
C.I.L.					
Condono edilizio					
Legge 73/2010					
Comunicazione di opere di edilizia libera					
Altro					

DICHIARA ALTRESÌ

- e.4) di aver opportunamente verificato tutta la documentazione possibile afferente alle opere di che trattasi;
- e.5) che le opere di che trattasi sono non sono state realizzate su terreni gravati da uso civico (Vincolo "ex lege" di tutela del paesaggio)

F. ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' URBANISTICA

Il/La sottoscritto/a professionista

Nome _____ Cognome _____

nato/a a _____ prov. (____) il _____

Codice Fiscale: _____

Ordine/Collegio di iscrizione: Geometri Architetti Ingegneri Periti

della Provincia di _____ al n. _____

in qualità di Professionista asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico-edilizio a seguito del sopralluogo, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

ASSEVERA CHE

- f.1) relativamente alle opere oggetto della presente, così come graficizzate negli elaborati allegati, non sono presenti violazioni edilizie in quanto, l'immobile oggetto di certificazione non presenta difformità di alcun tipo rispetto alla configurazione legittimata (consistenza dei locali e relative destinazioni d'uso) dalla legittima preesistenza provata e/o dai successivi titoli edilizi intervenuti;
- f.2) relativamente alle opere oggetto della presente, così come graficizzate negli elaborati allegati, sono rilevabili **omissioni, imprecisioni ed errori di graficizzazione**, che non alterano la consistenza edilizia legittima, non configurano difformità dalla disciplina urbanistico-edilizia, non derivano da opere diverse da quelle legittimamente autorizzate;
- f.3) relativamente alle opere oggetto della presente, così come graficizzate negli elaborati allegati (consistenza, relative destinazioni d'uso, ecc...), sono rilevabili rispetto alla configurazione della legittima preesistenza provata e/o da quella derivante dai titoli edilizi intervenuti, le seguenti difformità (ivi comprese le irregolarità geometriche, le modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, la diversa collocazione di impianti e opere interne, ecc.....), eseguite in data _____ che si elencano:

N.B.: (qualora le difformità siano riferibili a sole opere interne su unità immobiliari non sottoposte a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, la soluzione distributiva potrà ritenersi conforme solo qualora essa sia rispondente a tutte le prescrizioni del Regolamento Edilizio Comunale e rispetti tutte le norme vigenti con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza e igienico/sanitari).

ma **non sono presenti violazioni edilizie e pertanto le opere risultano urbanisticamente conformi** in quanto le difformità sopra illustrate rientrano:

- f.3.a) nelle tolleranze costruttive elencate al comma 1, art. 34-bis del D.P.R. 380/2001 per le seguenti motivazioni:

- f.3.b) nelle tolleranze costruttive elencate ai commi 1 e 2, art. 34-bis del D.P.R. 380/2001 (limitatamente agli immobili non sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), poiché le difformità non comportano violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudicano l'agibilità dell'immobile, per le seguenti motivazioni:

- f.4) che per quanto attiene gli aspetti di natura vincolistica, ai sensi del Titolo I – Capo II – Parte III del D. Lgs. 42/04, (vincolo paesaggistico), l'area su cui insistono le opere:

- f.4.a) **non ricade** in zona sottoposta a tutela;
- f.4.b) **ricade** in zona tutelata ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs.42/2004;
- f.4.c) **ricade** in zona tutelata ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs.42/2004, ma le opere eseguite in assenza di titolo edilizio non hanno comportato alterazione dello stato dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici;
- f.4.d) **ricade** in zona tutelata ai sensi dell'art. _____ del D.Lgs.42/2004, ma limitatamente ai casi espressamente previsti, le opere eseguite in assenza di titolo edilizio rientrano tra quelle elencate nell'allegato A del D.P.R. 31/2017 riconducibili a quelle elencate al p.to _____;

N.B.: (la compilazione del campo f.4 può essere omessa solo nelle casistiche contemplate al punto f.1).

G. ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE

Documentazione ritenuta utile e/o necessaria per comprovare la veridicità dell'autodichiarazione resa quale, quale ad esempio ed a titolo meramente esemplificativo:

- g.1) relazione tecnica puntuale e dettagliata sulle tolleranze applicabili rispetto ai precedenti titoli edilizi che sono state dichiarate in precedenza, cfr. art. 34-bis, comma 3, del D.P.R. 380/01;
- g.2) relazione tecnica sui materiali e sulle tecniche costruttive utilizzate, con contestuale asseverazione del Professionista circa la compatibilità dei materiali presenti all'epoca di realizzazione dichiarata;
- g.3) elaborati grafici descrittivi dello stato attuale rilevato, dello stato già presente presso gli archivi, (piante/sezioni/prospetti) con indicazione, dei momenti di realizzazione delle opere, sempre riferito all'ultimo titolo abilitativo che ha interessato l'intero immobile, aggiungendo gli eventuali successivi titoli per interventi rilevanti su parti singole;
- g.4) documentazione fotografica datata dello stato attuale corredata da elaborato grafico raffigurante i coni ottici relativi;
- g.5) copia dell'ultimo titolo edilizio abilitativo;
- g.6) copia dei documenti catastali storici di primo impianto (planimetria catastale di primo impianto, visure storiche ecc.) e/o altri documenti probanti;
- g.7) documentazione probante, da fornire anche in alternativa, nei casi di edifici costruiti in epoca remota, ante 1942 o 1967, o in caso di edifici per i quali non dispone copia del titolo edilizio, la legittimità dell'involucro dell'immobile:
 - g.7.a) documentazione cartografica e/o fotografica, anche attuali, che caratterizzino e contestualizzino l'epoca di costruzione;
 - g.7.b) atti notarili che descrivono la consistenza dell'immobile e/o atti privati;
 - g.7.c) dichiarazioni di atto notorio sottoscritte a norma di legge da almeno due persone estranee alla famiglia dei committenti, compresi gli affini, oltre il sesto grado;
- g.8) altri documenti probanti rintracciati dal Professionista incaricato;
- g.9) altro _____;
- g.10) altro _____;
- g.11) altro _____;
- g.12) altro _____;
- g.13) altro _____.

Si allega, inoltre, copia dei documenti di identità del Professionista e del Committente.

H. NOTE E/O PRECISAZIONI

I. TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DOMICILIO TELEMATICO

Con la presente il/la sottoscritto/a accetta che:

- tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce e comunque, nei termini con le modalità previste alle vigenti disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni;
- in linea con le finalità di contenimento della spesa e di sviluppo della modalità telematica nella Pubblica Amministrazione accetta che ogni comunicazione o atto inerente la procedura in oggetto, sarà inoltrato, da parte dell'Amministrazione Comunale di

L'Aquila attraverso i recapiti telematici personali forniti e, in assenza di propria casella PEC, attraverso la casella PEC del professionista incaricato, al quale fornisce la presente ulteriore delega eleggendo presso il recapito telematico dello stesso il proprio domicilio telematico, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e onere di ricerca di ulteriori recapiti postali, telematici o di altro genere.

Si dichiara che il modello è conforme al fac-simile predisposto dal Comune di L'Aquila Servizio S.U.E. ed a quello firmato in originale per accettazione dal Committente.

L'Aquila, _____

Il Professionista asseverante

- Documento firmato digitalmente
 Documento timbrato e firmato in originale

Per accettazione:

Il Committente/Il Proprietario Sig. _____

- Documento firmato digitalmente
 Documento timbrato e firmato in originale

N.B.: Firma autografa da apporre esclusivamente in caso di presentazione cartacea. In caso di compilazione telematica la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

Si allegano le copie dei documenti di identità del tecnico redattore e del committente / proprietario

J. INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni: **Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. **Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici. **Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al S.U.E. di L'Aquila. **Titolare del trattamento: Sportello Unico Edilizia di L'AQUILA**